



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G03626 del 25/03/2025

Proposta n. 9911 del 24/03/2025

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta". Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP F18H21000060001. CIG: B02F16F26F. Perizia di assestamento finale, senza variazione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, co. 3 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE SALVO DANIELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. *Fiume Marta - “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta”*. Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP F18H21000060001. CIG: B02F16F26F. Perizia di assestamento finale, senza variazione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, co. 3 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del*

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici*”;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021...”;
- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- l'elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;
- nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta	Marta, Tarquinia	F18H21000060001

TENUTO CONTO che l'intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione n. G16139 del 29/11/2024, è stata individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Arch. Daniele De Salvo, funzionario Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato in sostituzione dell'Ing. Marzia Sassu;
- con Determinazione n. G02594 del 27/02/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato *Fiume Marta - "Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta"* all'operatore economico MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l., CIG 9533334417;
- con Determinazione n. G14850 del 09/11/2023 è stato affidato l'incarico relativo alle attività connesse alla progettazione, quali rilievo e relazione botanico-vegetazionale dello stato di fatto e di progetto, al Dott. For. Francesco BORSATO, CIG A011BB82A5;
- con Determinazione n. G14869 del 09/11/2023 è stata disposta la conclusione della Conferenza di Servizi, indetta con prot. reg. n. 0875226 del 03/08/2023 e successiva integrazione prot. reg. n. 0906718 del 11/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con Determinazione n. G15134 del 15/11/2023 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento in argomento all'Arch. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

- in data 05/12/2023 prot. reg. I. 1408256, è stato redatto il Verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'arch. Tania Pallagrosi, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti incaricati;
- in data 15/12/2023 prot. reg. I. n. 1460143 è stato redatto dal RUP l'Ing. Marzia Sassu, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 26 c.8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Determinazione n. G17090 del 19/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 (IVA inclusa), di cui € 1.479.150,00 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. III bis o superiore, € 7.776,81 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 520.850,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione n. G15413 del 29/12/2023 si è proceduto a:
 - approvare il quadro economico dei lavori per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
 - prenotare, l'importo complessivo di € 1.963.561,83 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 e 2025 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805);
- con Determinazione a contrarre n. G00446 del 18/01/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento *Fiume Marta – “Lavori di manutenzione straordinaria e di sistemazione spondale del Fiume Marta”* mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, e sono stati approvati gli atti di gara;
- con determinazione n. G02591 del 07/03/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto l'Operatore economico CONART SCARL, con sede legale ad Ardena (RM) Via Toscana n. 11 - C.F. e P.IVA 02305100592, che ha offerto il ribasso del 41,97%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 861.614,67, di cui € 853.837,86 per lavori al netto del ribasso ed € 7.776,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa:

CONSIDERATO che con determinazione n. G17611 del 29/12/2023 si è proceduto alla nomina dell'Arch. Silvia Chiavoni - Funzionario della Regione Lazio - quale Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che con determinazione n. G14381 del 30/10/2024 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'Operatore Economico archeologo Tommaso Valeri, avente sede dell'attività professionale in Ronciglione, Via 5 Giugno, n. 31, P.IVA 02428320564, che ha offerto un ribasso del 3,00 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio di assistenza archeologica pari a complessivi € 4.656,00 (Iva ed oneri esclusi) per un totale lordo di € 5.907,53;

PRESO ATTO CHE:

- in data 24/05/2024 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori con CONART SCARL - Reg. Cron. n. 29447 del 22/07/2024;
- in data 10/06/2024, viste le prescrizioni rilasciate in sede di conferenza di servizi da parte degli Enti preposti in materia idraulica e ambientale, è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale dei lavori;
- in data 01/07/2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna definitiva dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- durante il corso dei lavori si è reso necessario rimuovere un maggior numero di tronchi in alveo e secchi rispetto a quella stimata in fase di progettazione, in quanto la loro presenza costituiva uno dei principali fattori di ostruzione e di pericolo per persone e beni in caso di eventi di piena, non solo nei tratti direttamente interessati dall'intervento, ma anche lungo i tratti a valle;
- sulla base della relazione dello stato dei luoghi datata 05/09/2024, redatta dal Direttore Operativo e CSE Massimiliano Albanese, è emersa la necessità estendere le operazioni di scavo al tratto compreso tra le sezioni 176 e 190 e ridurle, a seguito delle operazioni di sfalcio, nel tratto di valle;
- in data 12/11/2024 a seguito di sopralluogo congiunto con l'impresa esecutrice è stato definito, a valle delle operazioni di sfalcio, un quadro aggiornato dello stato effettivo di restringimento della sezione fluviale, stabilendo in quali parti fosse prioritario intervenire partendo dai tratti più tortuosi o oggetto di maggiore restringimento, in linea con gli obiettivi del progetto;

RILEVATO CHE, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, co. 3 e comma 5 del D.Lgs 36/2023, il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

PRESO ATTO CHE in data 24/03/2024 il Direttore dei lavori ha trasmesso gli elaborati progettuali, redatti ai sensi dell'art. 120, co. 3 e comma 5 del D.Lgs 36/2023, sottoscritti dall'impresa appaltatrice;

RITENUTO di dover procedere alla perizia di assestamento finale, predisposte dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 120, co. 3 e co. 5 del D.Lgs 36/2023, senza variazione dell'importo contrattuale, pari ad € 861.614,67, di cui € 617.535,33 per lavori al netto del ribasso ed € 7.776,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) approvare la perizia di assestamento finale, predisposte dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 120, co. 3 e co. 5 del D.Lgs 36/2023, senza variazione dell'importo contrattuale pari ad € 861.614,67, di cui € 617.535,33 per lavori al netto del ribasso ed € 7.776,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Ing. Luca Marta